

Protesta a Castel Bolognese. Pm10 sopra i limiti almeno 60 giorni all'anno **Corteo sulla via Emilia per la variante**

CASTEL BOLOGNESE - Lungo la statale Emilia è sfilato per più di un'ora sabato, un lungo corteo arancione, il colore rappresentativo del comitato "Circoliamo per Castello". Con le pettorine e i berretti fluorescenti i sostenitori del comitato hanno chiesto a gran voce, per la nona volta, la realizzazione della variante. Hanno protestato perché venga tolto tutto il traffico pesante dal centro storico e in questo modo migliorata la qualità dell'aria e la sicurezza del paese.

Durante la manifestazione tra una buca e l'altra, tra una macchina e un furgoncino, tra una moto e un autotreno i cittadini hanno mostrato uno striscione riportante la scritta "Respira forte", messaggio forte e provocatorio, dovuto alla situazione che stanno subendo ogni giorno i castellani. Infatti i novemila abitanti di Castel Bolognese sono costretti, per mancanza di una alternativa, a respirare i gas di scarico di ventimila veicoli al giorno, di cui il 20% mezzi pesanti.



La protesta lungo la via Emilia nel centro del paese

A Castel Bolognese i limiti di inquinamento acustico sono perennemente superati e il livello di Pm 10, le famigerate polveri sottili, sfora i limiti almeno 60 volte all'anno quando la legge fissa un massimo di 35 volte all'anno.

"E' stata l'ennesima protesta dei cittadini

castellani per chiedere un loro sacrosanto diritto, il diritto alla salute - spiega Lucio Sportelli, portavoce Comitato -. Attendiamo a breve la concretizzazione della Valutazione d'impatto ambientale in maniera da avere al più presto tutte le carte in regola per poter entrare nei piani dell'Anas".